

Trento, 21 luglio 2015

Comunicato stampa

AMNU S.p.a. toglie la penale per ritardato pagamento Ora il rimborso a tutti coloro a cui è stata applicata

E' da qualche anno che al CRTCUCU si rivolgono i consumatori chiedendo se la penale di 10,00 € prevista dalla società AMNU S.p.a. in caso di ritardo nel pagamento della bolletta rifiuti sia legittima.

Il CRTCUCU ha sempre ritenuto di no, visto che la bolletta viene spedita con posta ordinaria e quindi manca la certezza della violazione, ma, ciò nonostante, fino a qualche mese fa, le richieste di rimborso rimanevano lettera morta: AMNU S.p.a. rispondeva che la penale era dovuta in quanto prevista dal Regolamento relativo alla tariffa per la gestione dei rifiuti.

E' stato necessario investire della questione l'Antitrust (*) che nel procedimento PS 10022, valutando potenzialmente scorretta la prassi, ha invitato Amnu S.p.a. a rimuovere tale previsione. Così è stato.

Più in particolare, l'Antitrust riferisce che: la società AMNU S.p.a. ha provveduto a eliminare la sanzione forfettaria di € 10,00 che pertanto non viene applicata a partire dal mese di maggio 2015, anche a seguito della nuova formulazione del Regolamento relativo alla tariffa per la gestione dei rifiuti per l'anno 2015.

“Bene, ora invitiamo i consumatori a cui è stata addebitata negli ultimi dieci anni la penale di 10,00 € a fare richiesta di rimborso e in caso di risposta negativa siamo disponibili ad assistere gli utenti nelle loro richieste” riferisce Carlo Biasior, direttore del CRTCUCU.

Il CRTCUCU è a disposizione per assistenza e consulenza agli utenti di servizi.

(*) www.centroconsumatori.tn.it/download/141dext0UoDOZ.pdf